

Codice A1815A

D.D. 11 febbraio 2016, n. 308

R.D. 523/1904 - Pratica n. 2552 Societa' ENEL Distribuzione S.p.A. - Lavori di manutenzione straordinaria della cabina primaria ENEL Distribuzione S.p.A. di Fervento, in comune di Boccioleto (VC), con demolizione di fabbricati e predisposizione opere per la connessione della costruenda linea elettrica "Fervento - Riva Valdobbia" - Interventi ricadenti nella fascia di rispetto di 10 m del torrente Sermenza.

In data 30/07/2015, protocollo di arrivo n. 40897/A18100, la Società ENEL Distribuzione S.p.A. ha presentato la richiesta di autorizzazione idraulica per l'intervento relativo alla manutenzione straordinaria della cabina primaria ENEL Distribuzione S.p.A. di Fervento, in comune di Boccioleto (VC), con demolizione di fabbricati e predisposizione opere per la connessione della costruenda linea elettrica "Fervento – Riva Valdobbia", già autorizzata con L.R. n. 23/84 (Determina Regione Piemonte n. 1344 del 15/05/2014).

Poiché alcune delle opere in progetto interferiscono con la fascia di rispetto di 10 m del corso d'acqua demaniale denominato torrente Sermenza, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma Dott. Ing. Piero Trucco.

A seguito dell'esame della documentazione progettuale lo scrivente Settore, con nota n. 42135/A1815A del 10/08/2015, ha richiesto la predisposizione di alcune integrazioni.

Le integrazioni richieste sono state trasmesse dal tecnico progettista tramite PEC in data 14/01/2016, protocollo di arrivo n. 2010/A1815A del 18/01/2016.

In data 26/01/2016 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario dello scrivente Settore, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

I lavori che interferiscono parzialmente con la fascia di rispetto del torrente Sermenza sono: demolizione di un fabbricato; sistemazione dell'area esterna (con realizzazione di una platea in c.a. per l'installazione dei componenti elettromeccanici per la connessione della linea elettrica in costruzione, di un'area asfaltata e di una rampa di accesso); un nuovo muro tagliafiamma verso il fabbricato MT esistente; una nuova scala dell'uscita di sicurezza dal locale MT; una recinzione di tipo amovibile.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dei lavori in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 470/1993;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);

- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art.13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art.1 della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R;
- vista la relazione geologica a firma Dott. Geol. Cristiano Pastore, da cui risulta come la realizzazione delle opere nell'ambito della fascia di rispetto sia compatibile con le caratteristiche geologico-tecniche dei terreni presenti e non interferisca con l'esistente muro di difesa spondale;
- vista la valutazione della compatibilità idraulica, predisposta dall'Ing. Valerio Revetto, da cui emerge come la piena avente TR 200 anni risulta contenuta nell'alveo del torrente Sermenza, senza causare esondazione nell'area oggetto dei lavori;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Distribuzione S.p.A. ad eseguire le opere ricadenti nella fascia di rispetto di 10 m del torrente Sermenza, che consistono in: demolizione di un fabbricato, sistemazione dell'area esterna (con realizzazione di una platea in c.a. per l'installazione dei componenti elettromeccanici per la connessione della linea elettrica in costruzione, di un'area asfaltata e di una rampa di accesso), un nuovo muro tagliafiamma verso il fabbricato MT esistente, una nuova scala dell'uscita di sicurezza dal locale MT, una recinzione di tipo amovibile, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- gli interventi devono essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 28/02/2017. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente delle opere dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli, a mezzo di posta elettronica certificata con preavviso di 15 giorni, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il comune di Rossa dovrà inviare al Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di leggi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)